

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00025653
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	transito della Madonna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione attuale	Cattedrale di S. Nicola
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	140

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	screpolature, ossidazioni.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Intorno al letto di morte della Vergine, in un vasto ambiente, gruppi di astanti, gli apostoli, in vari atteggiamenti e posture: alcuni inginocchiatì, uno in piedi con una candela accesa (S. Giovanni ?), un altro con un libro di preghiere. Lateralmente, sul pavimento, un incensiere acceso. Contro il fondo bruno e annerito, emergono rossi, verdi, ocra, bianchi, azzurri. Cornice in legno dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La composizione della scena, basata su forti contrasti di luce ed ombra che ottengono effetti di movimento, richiama per la sua impostazione la scuola napoletana tra il Seicento e il Settecento, sebbene sia impossibile cogliere nel dipinto, forse per l'ossidazione del colore, certe tenerezze cromatiche che si ritrovano dal Solimena in poi. Il dipinto, della stessa mano di quello della stessa sacrestia con la morte di San Giuseppe, non si discosta molto, stilisticamente, da quelli di Matteo Simonelli. P. Desole ("Il Duomo...", p. 94), lo assegna al secolo XVIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 20092

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Desole P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	59000270
BIBN - V., pp., nn.	p. 94

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Scano M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Poli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)